

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CAROSSO**

Interrogazione a risposta immediata n. 105 presentata da Ravinale, inerente a "Il 1° novembre avverrà la riapertura del Centro di permanenza per i rimpatri (CPR) di Torino?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 105.
La parola alla Consigliera Ravinale per l'illustrazione.

RAVINALE Alice

Grazie, Presidente.

Anche in questo caso si tratta di competenze non direttamente regionali, ma di un tema che evidentemente interessa molto la Regione. Sappiamo che, con il cosiddetto Decreto Cutro, questo Governo ha deciso di aumentare il numero di centri di permanenza per il rimpatrio presenti sul territorio italiano e, quindi, dovrà esserne aperto uno anche nella nostra Regione.

Sappiamo che il CPR di Torino in corso Brunelleschi (via Mazzarello) è chiuso dal 5 marzo 2023 e che sono state avviate opere di ristrutturazione.

Tutto il processo dei lavori che servivano per la riapertura del CPR è stato improntato alla massima reticenza. Noi abbiamo fatto, come Consiglieri regionali, due accessi mentre il CPR era chiuso, proprio per cercare di capire quale sarebbe stato il destino di quel luogo. In realtà, le risposte sono state poche, così come poche sono le risposte della Prefettura rispetto a tutta la procedura di affidamento per la sua riapertura.

È stato pubblicato quest'estate un bando da otto milioni e mezzo di euro per la riapertura di 70 posti per 24 mesi di quel CPR, con la data prevista per la riapertura al 1° novembre, quindi questo venerdì. Sappiamo che ci sono due imprese che sono state preselezionate, una delle quali, peraltro, secondo notizie degli ultimi giorni, è coinvolta in pesantissime situazioni di violazione dei diritti della persona nel CPR sardo di Macomer.

Visto che la data è quella, ma non ci sono state notizie di trasparenza da parte della Prefettura sul fatto che la gara sia stata effettivamente assegnata o meno, ci chiediamo se questa data del 1° novembre è confermata oppure se l'apertura del CPR sia prevista in altra data e quale. Inoltre, visto che il tema è d'interesse non solo del territorio torinese, ma di tutto il territorio regionale, chiediamo alla Regione se abbia assunto le idonee informazioni riguardo alla data di apertura.

Ricordo, peraltro, che il Comune di Torino ha, in più occasioni e anche con atti formali, segnalato di essere contrario a quella riapertura, ma c'è stato un completo disinteresse di quanto è stato detto dal Comune, per cui sappiamo che il CPR dovrà riaprire. Ci piacerebbe sapere quando e come, perché c'è un ampio un ampio margine di miglioramento delle condizioni delle persone che, ricordiamo, verranno trattenute per un anno e mezzo come massimo.

Pertanto, chiediamo almeno di sapere quando è prevista la riapertura di questo centro.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Bussalino per la risposta.

BUSSALINO Enrico, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente. Ringrazio la Consigliera.

La Regione Piemonte, com'è noto e come ha sottolineato lei, non ha competenze in merito, trattandosi di una questione gestita esclusivamente a livello centrale per il tramite della Prefettura.

Siamo a conoscenza delle notizie relative al bando, risultanti dalle comunicazioni ufficiali presenti sul sito della Prefettura. Sarà cura comunque dell'Assessorato scrivente interfacciarsi con la Prefettura competente, al fine di approfondire la questione in oggetto e comunicare all'interrogante.

Questo è l'impegno che mi prendo per dare a lei la possibilità di notizie necessarie e vergognose!
